

117  
La

Pesaro, 13 marzo 1947.

Prot. N. ....

VERBALE DELLA COMMISSIONE VERIFICA POTERI

OGGETTO: .....

I sottoscritti componenti la Commissione per la verifica dei poteri, esaminati i verbali delle assemblee pre-congressuali mandamentali, dichiarano che i voti riportati dalle diverse correnti sindacali sono i seguenti:

CORRENTE MOZIONE COMUNISTA	VOTI	8441
" " SOCIALISTA P.S.I.	"	1592
" " CRISTIANA	"	437
" " INDIPENDENTE UNITARIA	"	83
" " REPUBBLICANA	"	11
VOTI NULLI	"	63
=====		
TOTALE	VOTI	10627

In alcuni verbali mancano i numeri degli iscritti del mandamento o dei votanti del mandamento: in ogni modo sommando i voti riportati nella Provincia dalle varie correnti (alle quali sono stati attribuiti proporzionalmente anche i voti degli iscritti non votanti) il numero complessivo risulta eguale a quella degli iscritti.

Per quanto riguarda la procedura delle consultazioni elettorali i sottoscritti sono concordi nel riconoscere che in alcune assemblee di lega si sono riscontrate lacune.

L'esponente della corrente comunista attribuisce le lacune di cui sopra a due elementi fondamentali:

- 1° - Alla scarsa disponibilità di tempo per la preparazione delle assemblee pre-congressuali;
- 2° - Alla scarsa coscienza e comprensività dei dirigenti locali sulla procedura delle elezioni e dell'importanza del Congresso.

L'esponente della corrente socialista si associa alle asservazioni dell'esponente comunista.

L'esponente della corrente cristiana dichiara che, per numerose gravi irregolarità, e scorrettezze avutosi nelle assemblee di 1° grado, non può ritenere i risultati della consultazione elettorale come rispecchianti obiettivamente la reale proporzione delle forze delle varie correnti. Questo soprattutto per quanto riguarda la corrente cristiana che, da dichiarazioni molteplici in possesso dell'esponente sottoscritto, pronto sempre ad esibirle, risulta spesso danneggiato. L'esponente della corrente cristiana si riserva comunque di presentare un memoriale al Congresso E Provinciale della Camera del Lavoro.

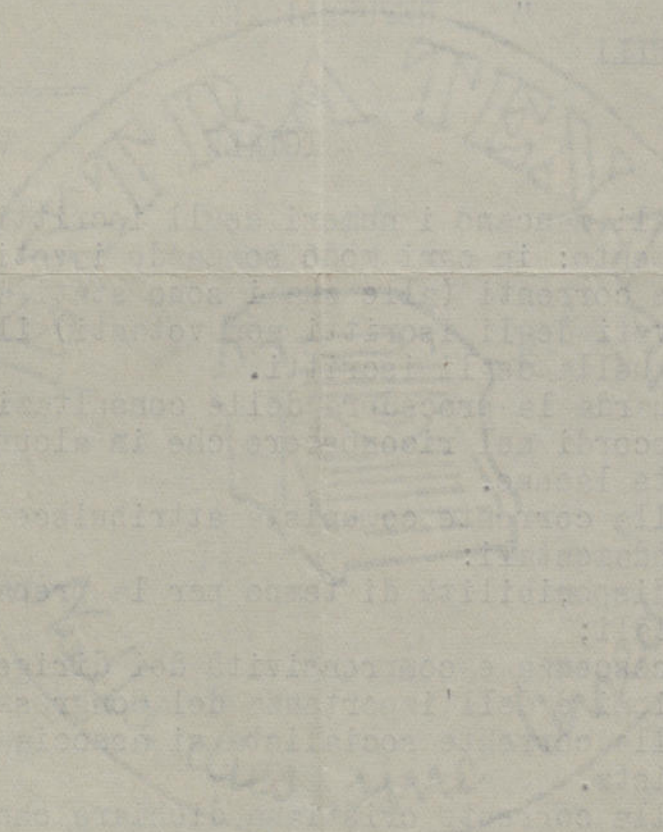
In fede

TESTA DELLA LETTERA

OGGETTO

L'adempimento degli obblighi di cui all'art. 1 della legge n. 150 del 1912, in relazione alle disposizioni contenute nell'art. 1 della legge n. 150 del 1912, è stato adempiuto con la presente.

1	1	1	1
"	"	"	"
"	"	"	"
"	"	"	"
"	"	"	"
"	"	"	"
"	"	"	"
"	"	"	"
"	"	"	"
"	"	"	"



Il sottoscritto, in esecuzione dell'art. 1 della legge n. 150 del 1912, ha provveduto a depositare presso l'Ufficio Provinciale di Belluno, in data del 15/11/1922, la somma di Lire 100.000,00, a titolo di garanzia per l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 1 della legge n. 150 del 1912, in relazione alle disposizioni contenute nell'art. 1 della legge n. 150 del 1912.

La presente lettera ha lo scopo di rendere noto che l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 1 della legge n. 150 del 1912, in relazione alle disposizioni contenute nell'art. 1 della legge n. 150 del 1912, è stato adempiuto con la presente.

Il sottoscritto, in esecuzione dell'art. 1 della legge n. 150 del 1912, ha provveduto a depositare presso l'Ufficio Provinciale di Belluno, in data del 15/11/1922, la somma di Lire 100.000,00, a titolo di garanzia per l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 1 della legge n. 150 del 1912, in relazione alle disposizioni contenute nell'art. 1 della legge n. 150 del 1912.

In fede